

Comunicato stampa

Castel S. Pietro, 12 giugno 2010



Il PPD-Generazione Giovani Mendrisiotto esprime tutta la sua soddisfazione per la disponibilità data da Giovanni Jelmini a figurare quale candidato per il Consiglio di Stato.

Malgrado il Mendrisiotto abbia da sempre fatto lo sforzo per presentare valide candidature - come è avvenuto per l'avv. Luca Pagani nel 2007 e per il Dott. Gianfranco Bolognini nel 2003- gli ottimi risultati ottenuti dai suoi candidati non hanno però permesso di avere un rappresentante della regione nell'Esecutivo cantonale. Per trovare un momò in Consiglio di Stato dobbiamo infatti risalire al 1975.

La candidatura del nostro attuale presidente cantonale, sia per la caratura del personaggio sia per la qualità del lavoro svolto fino ad oggi al servizio del Partito e dei ticinesi, è di respiro ben superiore a quello regionale.

Essa incarna concretamente la volontà di offrire alle elettrici e agli elettori ticinesi una lista forte e, nel contempo, di assicurare la continuità del lavoro egregiamente svolto in queste ultime tre legislature dall'attuale presidente del Governo Luigi Pedrazzini.

La campagna elettorale ha ormai preso avvio. Ai media verranno affidati i comunicati e le prese di posizioni dei partiti e dei movimenti politici cantonali.

Purtroppo dobbiamo constatare che anche dalla stampa scritta che dovrebbe distinguersi per una sua linea editoriale indipendente, qualche segnale un poco isterico nei nostri riguardi è già giunto.

Il PPD-Generazione Giovani Mendrisiotto coglie ancora l'occasione per invitare tutti gli organi di informazione a favorire, attraverso il professionale lavoro delle loro rispettive redazioni, il rispetto delle persone e delle idee. Pur consci che gli spazi a disposizione non permettono sempre la pubblicazione integrale dei testi, facciamo appello alla professionalità dei giornalisti affinché non ne venga travisato o stravolto il contenuto.